

## **Verbale: Comitato Cantonale PS Ticino del 6 aprile**

### **Casa del Popolo a Bellinzona**

19.50: inizio CC

20.00: Saluto di Mattea David, copresidente del CC. Chiede se ci sono cambiamenti e osservazioni

20:05: approvazione del verbale della riunione del 19.01.2022 all'unanimità. Elezioni degli scrutatori: Thomas Salati e Lara Bedolla Ranzi

20.10: Il CC inizia con il discorso della copresidente Laura Riget che ha rivolto un saluto a Tiziana Mona, attiva militante e femminista del Partito socialista da poco scomparsa. Tiziana Mona è stata una pioniera nel lavoro ma anche nella società: prima donna a condurre il telegiornale da convinta femminista è sempre stata attiva e si è battuta per la parità e la giustizia sociale. È stata la presidente del sindacato svizzero dei mass media e, dopo il pensionamento, presidente del Consiglio del pubblico della CORSI. La sua visione di un servizio pubblico di qualità e l'amore per la "sua" Leventina l'hanno spinta anche a impegnarsi come presidente dell'associazione ospedali di valle, raccogliendo oltre 14'000 firme in Ticino a sostegno della propria iniziativa popolare legislativa che chiede la promozione di cure mediche e ospedaliere di prossimità. Non da ultimo, ha ricordato Laura Riget, notevole è stato il suo impegno in ambito culturale. I delegati e le hanno dedicato un minuto di silenzio. Laura Riget ha poi continuato parlando delle ripercussioni del conflitto in Ucraina e dell'importanza che le istituzioni svizzere rendano più solidali la nostra politica d'accoglienza e migratoria, sostenendo tutte le persone che fuggono da conflitti e crisi. Nel nostro mondo globalizzato le conseguenze della guerra in Ucraina vengono risentite, non solo dalla popolazione civile ucraina e da quella della Federazione Russa colpita dalle sanzioni, ma anche qui da noi con l'aumento dei costi dell'energia. Inoltre la guerra avrà gravi ripercussioni anche sulla lotta al cambiamento climatico: la crisi energetica porterà con ogni probabilità alla riapertura delle centrali a carbone con conseguenze disastrose per l'ambiente.

20.20 informazioni da Berna: La Consigliera agli Stati Marina Carobbio ha presentato il Consiglio d'Europa, di cui fa parte. Il Consiglio è stato fondato nel 1949 con sede a Strasburgo, conta 46 paesi e si concentra sulla tutela e la promozione dei diritti umani, della democrazia e dello Stato di diritto. Una delle sue ultime risoluzioni ha deciso l'esclusione della Federazione Russa dal Consiglio. In seguito ha fatto un aggiornamento sulla politica sociale e sanitaria a Berna, come ad esempio sulla raccolta per le firme contro AVS21, sulla riforma del secondo Pilastro, su come la Confederazione non voglia affrontare il tema della povertà delegandolo ai Cantoni e il tema del disagio giovanile e della parità e della violenza di genere e sui costi della salute e per concludere dei costi della pandemia. Bruno Storni ha descritto alcuni importanti dossier, e la celerità di come vengono trattati a Berna come ad esempio per i postulati di Bruno su "Meno dumping sociale e più verità dei costi nel trasporto stradale" o quello sul risanamento energetico degli edifici o ancora quello sull'aggiornamento dello sviluppo del traffico merci attraverso le Alpi tutti accolti, senza dimenticare l'iniziativa "strade sicure" anch'essa accolta. Bruno ha poi descritto alcune misure chieste dalla destra che porteranno dei tagli importanti alle entrate dello Stato.



20:50 Conti 2021 e preventivo 2022 – Marilena Ranzi e Fabrizio Sirica (si veda <https://ps-ticino.ch/il-partito/>)

Marilena legge il rapporto dei revisori dei conti del PS Ticino che propongono l'accettazione dei conti. Ateo Carobbio e Raoul Paglia.

Fabrizio Sirica ringrazia Marilena per i conti e descrive che gli accantonamenti per la campagna sono assicurati. Anche se le entrate dal finanziamento sono diminuite e fluttuanti.

Il CC approva i conti all'unanimità.

Daria Lepori ringrazia per la trasparenza e chiede di pubblicare i conti presto sul sito.

Fabrizio presenta il preventivo. Aumentati i costi del preventivo e ha ricordato l'esistenza di un fondo per progetti a disposizioni delle Sezioni di 13'000 CHF. Accantonamento previsto 40'000 CHF. Limitate a 27'000 CHF le spese per il ps.ch.

21:15 Decreto legislativo concernente il pareggio del conto economico il pareggio di bilancio ("Iniziativa Morisoli"). Ivo Durisch ha ricordato le pericolose conseguenze che il decreto d'austerità di Morisoli avrebbe sui servizi dello Stato. Se entrasse in vigore ci sarebbero tagli all'assistenza agli anziani, agli invalidi, agli ospedali, ai trasporti pubblici, alla scuola, nonché all'università e alla SUPSI – una proposta incomprensibile in particolare in questo momento storico, dove sono necessari importanti investimenti strategici per il futuro del Canton Ticino come chiede il nostro piano di rilancio Ticino 2030.

I delegati e le delegate raccomandano all'unanimità di votare NO al decreto

21:30 Modifica del 1° ottobre 2021 della legge federale sulla produzione e la cultura cinematografiche (Legge sul cinema) – Martina Malacrida

Ai giovani UDC, PLR e Verdi liberali sono i promotori del referendum contro la cosiddetta "Lex Netflix", ossia la revisione della legge sul cinema che, se approvata dal popolo, imporrà alle piattaforme streaming e alle emittenti straniere che hanno finestre pubblicitarie in Svizzera di investire il 4% di quanto ricavato nel nostro Paese in produzioni appunto "made in Switzerland". Come del resto già avviene in molte altre nazioni, tra cui Italia (ca 20%), Francia (con il 26,5%) e Germania.

Carlo Lepori: è importante non essere vittime dell'americanizzazione delle serie.

Marina Carobbio: per le minorità linguistiche questa legge è molto importante.

I delegati e le delegate raccomandano all'unanimità di votare SÌ alla modifica di legge.

21:40 Modifica del 1° ottobre 2021 della legge federale sul trapianto di organi, tessuti e cellule (Legge sui trapianti) – Marina Carobbio

Il 15 maggio 2022 si vota sulla modifica della Legge federale sui trapianti. Essa vuole introdurre il modello del consenso presunto in senso lato nella donazione di organi.

La modifica della Legge federale sui trapianti permetterà in futuro di salvare più vite, sollevierà i familiari del possibile donatore da una decisione difficile e favorirà l'autodeterminazione rispetto alla donazione d'organi. La nuova Legge non prevede la donazione automatica di organi.

Damiana Chiesa: per i minori di meno di 16 anni decideranno sempre i genitori.

Pietro Snider: chiede se non sia il caso di lasciare la libertà di voto per dei temi così delicati, e se un partito deve esprimersi su queste tematiche trasversali.



Marina Carobbio: ricorda che nessuno viene obbligato a diventare un donatore e un partito politico deve porsi la domanda di cosa significa questa legge per la salute pubblica. Il problema attuale è che le persone oggi non si esprimono.

Carlo Lepori: il rispetto dell'integrità del proprio corpo da morto non ha lo stesso valore di quello da vivo. L'alternativa all'espianto è che il corpo venga bruciato.

Damiana Chiesa: esprimere un consenso quando si è vivi fa paura a molti.

Il comitato cantonale approva la modifica di legge

Favorevoli alla legge: 21

Chi è per il no: 0

Chi è a favore della libertà di voto: 8

Astenuti: 7

22:10 Decreto federale del 1° ottobre 2021 che approva e traspone nel diritto svizzero lo scambio di note tra la Svizzera e l'UE concernente il recepimento del regolamento (UE) 2019/1896 relativo alla guardia di frontiera e costiera europea e all'abrogazione dei regolamenti (UE) n. 1052/2013 e (UE) 2016/1624 (Sviluppo dell'acquis di Schengen) – Lara Robbiani Tognina

In veste di membro dell'area Schengen, la Svizzera sostiene Frontex – l'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera - dal 2009. In base al progetto approvato dal Parlamento, i contributi svizzeri dovrebbero salire dai 24 milioni di franchi dello scorso anno a 61 milioni previsti per il 2027. Questo rappresenta circa il 5% del bilancio totale di Frontex.

Carlo Lepori: i sostenitori del referendum si dividono tra chi è a favore di Schengen e chi è contro.

Marco Gianini: le frontiere europee sono un grande disastro. L'UE non trova una politica comune e dire NO a Frontex è dire sì alla gestione nazionale delle frontiere. L'immigrazione in Europa è usata come un'arma.

Lara Robbiani: La votazione non è contro Frontex, ma contro l'aumento della spesa Svizzera per Frontex senza nemmeno aver diritto di parola.

Marina Carobbio: il NO permetterebbe di rilanciare il discorso su che tipo di accoglienza vogliamo. Il comitato cantonale raccomanda di votare no al decreto.

Favorevoli: 0

Contrari: 22 favorevoli

Astenuti: 2

Eventuali

Mostra i cento anni del PS in Cds: Vernissage 30 aprile: Iscrizioni entro il 15 aprile

Fabrizio: chiede promesse di voto per l'iniziativa "Basta livelli".

Prossimo CC 17 giugno 2022

6.4.2022, verbalista Eva Carlevaro